CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 951

CASI MENINGITE IN PIEMONTE

Presentata dalla Consigliera regionale:
CHIAPELLO MARIA CARLA

Protocollo CR n. 8111
Pervenuta in data 07/03/2016

X LEGISLATURA

2.18.1 / 951 / 16 / X

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00008111/A0100B-04 07/03/16 CR

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

13:29 07 Mar 16 A0100B 000324

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

N° 951

OGGETTO: casi meningite in Piemonte.

Premesso che:

- la meningite è una malattia del sistema nervoso centrale caratterizzata dall'infiammazione delle meningi, generalmente di origine infettiva, ma può essere anche causata da virus, batteri o funghi;
- le forme batteriche sono rare, ma gravi e possono avere anche conseguenze fatali;
- i batteri che più frequentemente causano le meningiti sono meningococco, pneumococco e Haemophilus influenzae.

Verificato che:

- in Toscana nel 2016 sono stati registrati 12 casi di cui 4 con esito fatale;
- nel 2016 in Piemonte si sono registrati due casi: una bimba di 9 anni in provincia di Asti ed un'insegnante della scuola dell'infanzia di Fossano in Provincia di Cuneo.

Rilevato che:

- attualmente l'epidemia in corso in Toscana è dovuta ad un tipo particolare di meningococco, il cosiddetto sierogruppo C;
- in Toscana è stato varato un programma di vaccinazione straordinario per raggiungere la copertura del 75 % nella fascia di età dagli 11 ai 20 anni, e del 50 % sul resto della popolazione.

Constatato che:

- dal 2010 in Piemonte è stato garantito il vaccino contro la meningite da pneumococco e da meningococco "C" nei primi 24 mesi di vita;

- in Toscana, ma anche in altre regioni italiane, i bimbi nei primi anni di vita, oltre al vaccino contro la meningite da pneumococco e da meningococco "C", vengono anche vaccinati per l'anti- meningococco "B".

Considerato che:

- oltre ai casi verificati pare che ci siano altri casi, tutt'ora in corso di verifica.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta ☒
L'Assessore ☐

Per capire quali siano i protocolli d'emergenza che la sanità piemontese mette in atto in questi casi.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).